SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, allegato II, ed emendamenti successivi.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: RENOLIT MP PLUS

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Grasso lubrificante

Usi non raccomandati: Non sono state identificate applicazioni sconsigliate.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante / Fornitore
FUCHS LUBRICANTS GERMANY GmbH
Friesenheimer Str. 19
68169 Mannheim
Telefono: +49 621 3701-0 (ZENTRALE)
Fax: +49 621 3701-570

Contatto per richiedere delle schede de sicurezza

E-mail: Lubrificanti automotive CS.Services-FLG@fuchs.com
Lubrificanti industriali
Telefono: +49 621 3701-0 (ZENTRALE)

Informazioni sulle schede di sicurezza fornite da:

E-mail: produktsicherheit-FLG@fuchs.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

+49 621 3701-0 (Mo - Fr 08:00 - 16:00 Uhr)

In caso di emergenza, per le miscela pericolose soggette ad obbligo di notifica, far riferimento alla Sezione 16 – Elenco CAV attivi in Italia 24 ore su 24 / 7 giorni su 7.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto, pur non essendo classificato come pericoloso, richiede etichettatura secondo quanto stabilito dal Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i.

Riepilogo dei pericoli
Pericoli Fisici: Nessun dato disponibile.

2.2 Elementi dell'etichetta

EUH208: Contiene Tiadiazoli-derivati. Può provocare una reazione allergica.

EUH210: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Informazioni su altri pericoli

Osservando le consuete misure di sicurezza relative al trattamento di prodotti chimici e di olii minerali e le avvertenze sul trattamento (punto 7) e sulla protezione personale (punto 8) non sussistono particolari pericoli. Non far giungere senza controllo il prodotto nell'ambiente.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Informazioni generali:

Grasso lubrificante: sistema addensante e additivi in olio minerale di alta raffinazione. Grasso lubrificante: sistema addensante e additivi in olio minerale di alta raffinazione.

Denominazione chimica	Identificazione	Concentrazione *	N. di registrazione REACH	Note
Tiadiazoli-derivati	EINECS: 276-763-0	0,10% - <1,00%	01-2120119820-64	
Dietanolammina	EINECS: 203-868-0	0,10% - <1,00%	01-2119488930-28	

*Nel caso di componenti gassosi le concentrazioni sono espresse in percentuale volume, negli altri casi in percentuale peso.
PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Classificazione

Denominazione chimica	Identificazione	Classificazione	
Tiadiazoli-derivati	EINECS: 276-763-0	CLP:	Skin Sens. 1B;H317, Aquatic Chronic 2;H411
Dietanolammina	EINECS: 203-868-0	CLP:	Eye Dam. 1;H318, STOT RE 2;H373, Acute Tox. 4;H302, Skin Irrit. 2;H315, Repr. 2;H361fd

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

Gli oli minerali altamente raffinati e i distillati di petrolio presenti nel nostro prodotto contengono, secondo la misurazione IP 346, estratto di dimetilsolfossido (DMSO) inferiore al 3% (p/p) e, ai sensi di quanto riportato alla Nota L/ Nota N, Appendice VI del Regolamento UE 1272/2008, non sono classificati come cancerogeni.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Generale:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Trasportare in luogo ben ventilato; in caso di sintomi consultare il medico.

Contatto con gli occhi: Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte.

Contatto con la Pelle: Lavare con acqua e sapone.

Ingestione: Risciacquare abbondantemente la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Può provocare irritazione agli occhi e alla pelle.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: CO_2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con getti d'acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non appropriati: Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali procedure antincendio: Rimuovere il contenitore dell'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: In caso d'incendio indossare un autorespiratore e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Non necessario.

6.2 Precauzioni ambientali: Non disperdere nell'ambiente. Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Raccogliere il materiale fuoriuscito o assorbire con materiale assorbente. Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio.

6.4 Riferimento ad altre sezioni: Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7. Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento:

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Garantire una ventilazione adeguata. Osservare le norme di buona igiene industriale. Non mangiare , bere o fumare durante il lavoro. Osservare le appropriate misure di sicurezza relative al trattamento di prodotti chimici e olii minerali.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Conservare in accordo con le regolamentazioni locali relative ai prodotti inquinanti per le acque.

7.3 Usi finali particolari: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori Limite per l'Esposizione Professionale

Per nessun componente è stato definito un limite di esposizione.

8.2 Controlli dell’esposizione

Controlli tecnici idonei: Garantire una ventilazione adeguata. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali: Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L’attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell’attrezzatura protettiva personale. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Protezioni per gli occhi/il volto: Si consiglia l'uso di occhiali protettivi (EN 166) durante il travaso. evitare il contatto con pelle e occhi. Si consiglia l'uso di occhiali o schermo facciale. Laddove esiste il rischio di schizzi, indossare occhiali di sicurezza o schermo facciale.

Protezione della pelle

Protezione delle Mani:	Materiale: Gomma nitrile butile (NBR). Tempo di permeazione min.: >= 480 min Spessore del materiale consigliato: >= 0,38 mm evitare prolungati e ripetuti contatti con la pelle. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti. Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Guanti di protezione dove è consentito dalla tecnica della sicurezza. Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
Altro:	Non tenere in tasca strofinacci imbevuti del prodotto. Usare indumenti protettivi adatti.
Protezione respiratoria:	Non rilevante a causa della forma del prodotto.
Pericoli termici:	Non conosciuto.
Misure di igiene:	Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro per rimuovere agenti contaminanti. Gettare le calzature contaminate che non possono essere pulite.
Controlli ambientali:	Nessun dato disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Forma:	solido
Forma:	Pasta
Colore:	Giallo
Odore:	Caratteristico
pH:	sostanza / miscela è non solubile (in acqua)
Punto di gocciolamento:	> 180 °C (IP 396)
Punto di ebollizione:	non determinato
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas):	non determinato
Limite superiore di infiammabilità %:	Non applicabile alle miscele.
Limite inferiore di infiammabilità %:	Non applicabile alle miscele.
Pressione di vapore:	Non applicabile alle miscele.
Densità di vapore relativa:	Non applicabile alle miscele.
Densità:	0,95 g/cm3 (15 °C)
Solubilità	
Solubilità in acqua:	Insolubile in acqua
Solubilità (altro):	Nessun dato disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non applicabile alle miscele.
Temperatura di autoaccensione:	non determinato

Temperatura di decomposizione:	non determinato
NLGI:	2
Caratteristiche delle particelle:	Studio tecnicamente non fattibile
9.2 Altre informazioni	Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività:	Stabile se utilizzato conformemente alle indicazioni.
10.2 Stabilità chimica:	Stabile se utilizzato conformemente alle indicazioni.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose:	Stabile se utilizzato conformemente alle indicazioni.
10.4 Condizioni da evitare:	Stabile se utilizzato conformemente alle indicazioni. Evitare il surriscaldamento del prodotto e/o la contaminazione con agenti esterni. Stabile se utilizzato conformemente alle indicazioni.
10.5 Materiali incompatibili:	Ossidanti forti. Acidi forti. Basi forti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Ingestione

Prodotto: Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Sostanza o sostanze specificate

Dietanolammina	LD 50 (Ratto): 1.600 mg/kg

Contato con la pelle

Prodotto: Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Sostanza o sostanze specificate

Dietanolammina	LD 50 (Coniglio): 13.079 mg/kg

Inalazione

Prodotto: Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Corrosione/Irritazione della Pelle:

Prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi Danni Agli Occhi o Irritazione Degli Occhi:

Prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione Respiratoria o della Pelle:
Prodotto: Sensibilizzatore della pelle: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzatore delle vie respiratorie: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle Cellule Germinali
Prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Carcinogenicità
Prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione
Prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola
Prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Ripetuta
Prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo da Aspirazione
Prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Prodotto: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Tossicità acuta
Prodotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pesce
Sostanza o sostanze specificate
Dietanolammina — LC 50 (Pesce, 96 h): 1.460 mg/l

Invertebrati Acquatici
Sostanza o sostanze specificate
Dietanolammina — EC50 (Dafnia, 48 h): 55 mg/l

Tossicità cronicaProdotto: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Invertebrati Acquatici
Sostanza o sostanze specificate
Dietanolammina — EC 10 (Dafnia, 21 d): 1,05 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Prodotto: Non applicabile alle miscele.

Sostanza o sostanze specificate

Dietanolammina 93 % (28 d, OECD 301F) Facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto: Non applicabile alle miscele.

12.4 Mobilità nel suolo:

Prodotto: Non applicabile alle miscele.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Il prodotto non contiene delle sostanze corrispondenti ai criteri PBT/vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali: Lo smaltimento dei rifiuti deve avvenire in luogo autorizzato ed in osservanza scrupolosa delle leggi vigenti.

Metodi di smaltimento: Non gettare i residui nelle fognatura; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Nello stoccaggio di prodotti usati osservare le categorie di olii usati e delle indicazioni relative alle miscele.

Codici Europei dei Rifiuti

Prodotti non usati: 12 01 12*: cere e grassi esauriti

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADR/RID

14.1 Numero ONU o numero ID:	–
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:	–
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe:	Merci non pericolose
Etichetta(-e):	–
Nr. pericolo (ADR):	–
Codice restrizioni su trasporto in galleria:	–
14.4 Gruppo d'imballaggio:	–
14.5 Pericoli per l'ambiente:	–
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	–

IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID:	–
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:	–
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe:	Merci non pericolose
Etichetta(-e):	–
EmS No.:	–
14.3 Gruppo d'imballaggio:	–
14.5 Pericoli per l'ambiente:	–
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	–

IATA

14.1 Numero ONU o numero ID:	–
14.2 Nome proprio di trasporto:	–
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:	
Classe:	Merci non pericolose
Etichetta(-e):	–
14.4 Gruppo d'imballaggio:	–
14.5 Pericoli per l'ambiente:	–
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	–

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamenti dell'UE

Regolamento (CE) n. 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, ALLEGATO I SOSTANZE CONTROLLATE: nessuno/nessuna

Regolamento (CE) n. 2019/1021/CE che prevede divieti e restrizioni per gli inquinanti organici persistenti (POP), modificata: nessuno/nessuna

Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose: nessuno/nessuna

Regolamenti nazionali

Dove applicabile osservare le seguenti norme nazionali vigenti:
- D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni.
- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche ed integrazioni.
- D.M. 6 agosto 2012 (valori limite di esposizione professionale) e successive modifiche ed integrazioni.
- D.Lgs 105/2015 attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose e successive modifiche ed integrazioni

Dove applicabile osservare le seguenti norme nazionali vigenti:
- D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni.
- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche ed integrazioni.
- D.M. 6 agosto 2012 (valori limite di esposizione professionale) e successive modifiche ed integrazioni.
- D.Lgs 105/2015 attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose e successive modifiche ed integrazioni

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

DIRETTIVA 2012/18/UE (SEVESO III) sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose

Non applicabile

SEZIONE 16: altre informazioni

Informazioni di revisione: Le linee verticali nel margine sinistro indicano una modifica/revisione rispetto alla versione precedente

Formulazione delle indicazioni di pericolo nelle sezioni 2 e 3

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Altre informazioni: La presente classificazione è conforme alle liste CEE attuali ed è comunque integrata con indicazioni e dati tratti dalla letteratura specialistica del settore ovvero forniti dalle Società. Per la valutazione sono stati utilizzati i seguenti metodi: - Sulla base di dati di test - metodo di calcolo - Principio ponte "Miscele sostanzialmente simili" - al giudizio di esperti

Centri Antiveleno attivi 24 ore su 24 / 7 giorni su 7 - recapiti telefonici in caso di emergenza

CAV	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
CAV, Az. Osp. “Antonio Cardarelli”, III Servizio di anestesia e rianimazione	Napoli	Via Antonio Cardarelli, 9	80131	(+39) 081.545.3333
CAV dell’ Az. Osp. Universitaria Integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	37126	800.011.858
CAV, Az. Osp. universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica	Firenze	Via Largo Brambilla, 3	50134	(+39) 055.794.7819
CAV, Centro nazionale d’informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica de	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	(+39) 0382.24.444
CAV, Az. Osp. Niguarda Ca’ Grande	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	(+39) 02.66.1010.29
CAV, Az. Osp. “Papa Giovanni XXIII”, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e far	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800.88.33.00
CAV Policlinico “Umberto I”, PRGM tossicologia d’urgenza	Roma	Viale del Policlinico, 155	00161	(+39) 06.4997.8000
CAV del Policlinico “Agostino Gemelli”, Servizio di tossicologia clinica	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	(+39) 06.305.4343
CAV, Az. Osp. universitaria riuniti	Foggia	Viale Luigi Pinto, 1	71122	800.183.459
CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA	Roma	Piazza Sant’Onofrio, 4	00165	(+39) 06.6859.3726

Data di Revisione: 02.04.2025

Limitazione di responsabilità: I dati contenuti in questa Scheda Dati di Sicurezza sono basati sulle nostre conoscenze ed esperienze attuali e sono forniti al meglio delle nostre conoscenze e convinzioni. Esse caratterizzano il prodotto solo per quanto riguarda i requisiti di sicurezza per la movimentazione, il trasporto e lo smaltimento. I dati non descrivono le proprietà del prodotto (le specifiche di prodotto sono presenti sulla documentazione tecnica). Dai dati contenuti in questa Scheda Dati di Sicurezza non è possibile dedurre nessuna proprietà né idoneità del prodotto per nessuna specifica tecnica. Non sono ammesse modifiche a questo documento. I dati non sono trasferibili ad altri prodotti. Nel caso il prodotto sia miscelato con altri prodotti o in caso di trasformazione, i dati contenuti in questa Scheda Dati di Sicurezza non sono necessariamente validi per il nuovo materiale così ottenuto. È responsabilità del destinatario del prodotto l'osservanza della leggi e regolamenti nazionali e locali. Non esitate a contattarci per ricevere le Schede Dati di Sicurezza aggiornate.

Questo documento è stato inviato elettronicamente ed è privo di firma.

Abbreviazioni e acronimi:

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; EIGA - Associazione Europea dei Gas Industriali; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l’aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell’inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile